

MASCITELLI, IDV: "GRAVI SE MORTI SOSPETTE VILLA PINI FOSSERO CONFERMATE"

18 Novembre 2010

PESCARA - "Se venissero confermate le notizie, trapelate da alcuni organi di stampa, su alcune morti sospette di pazienti trasferiti da strutture ex gruppo Villa Pini in altri centri della nostra regione, sarebbero di una gravità inaudita. Una gravità sia sul piano umano, perché parliamo di persone deboli e sofferenti, che vivevano nella condizione di impossibilità a difendere i propri diritti, e sia sul piano di allarme sociale per la violazione delle più elementari norme di garanzia dei livelli essenziali di assistenza sanitaria, che nella nostra regione sta rasentando uno stato di confusione e improvvisazione preoccupanti".

Lo ha dichiarato il senatore dell'Italia dei Valori Alfonso Mascitelli, vicepresidente della Commissione Speciale di Inchiesta sul Sistema Sanitario Nazionale, che di questo caso, segnalato da alcuni organi di stampa e su cui sarebbero in corso delle indagini, ha informato tempestivamente la commissione parlamentare istituita proprio per il controllo della qualità dei servizi sanitari offerti ai cittadini.

"La commissione parlamentare, di cui faccio parte - ha continuato il senatore - non può lasciare in Abruzzo un lavoro incompiuto. Avevamo ricevuto precise rassicurazioni dal commissario Chiodi che il trasferimento necessario di tutti i pazienti con disabilità psichiche sarebbe avvenuto nel rispetto della più adeguata assistenza sanitaria e senza aggravio di spese economiche per le loro famiglie. Abbiamo il dovere umano e costituzionale di verificare che entrambe queste condizioni siano state rispettate. Non ho dubbi che il presidente Marino e gli altri commissari, di cui apprezzo la sensibilità su temi così delicati, vorranno andare sino in fondo a questa triste vicenda e torneremo ad occuparci dell'Abruzzo nei due filoni di indagine che stiamo portando avanti: quello della tutela della salute mentale e quello della malapianta della corruzione nella sanità".